



Segreteria Nazionale

Al Sig. Direttore Centrale  
per la Polizia Stradale, Ferroviaria e per i Reparti Speciali  
della Polizia di Stato  
ROMA

e, p.c.

Alla Segreteria del Dipartimento  
Ufficio V – Relazioni Sindacali della Polizia di Stato  
ROMA

Oggetto: Convenzione quadro con Società Concessionarie Autostrade per i servizi di Polizia Stradale.  
Richiesta chiarimenti su ritardo pagamenti.

*Preg.mo Sig. Direttore,*

Con nota protocollo nr. 0015202 del 16.07.2024, l'Ufficio V – Relazioni Sindacali della Polizia di Stato, comunicava che in data 17 luglio 2024 sarebbe stato sottoscritto il nuovo accordo quadro tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza ed A.I.S.C.A.T. per i servizi di polizia stradale sulla rete autostradale in concessione.

La Convenzione, poi firmata il 17 luglio c.a. dal Sig. Capo della Polizia, Prefetto Vittorio PISANI, nel confermare l'impianto dell'accordo già in essere, prevedeva una rivalutazione delle indennità autostradali che, per il personale in servizio operativo a completamento di un intero turno (serale, pomeridiano, diurno e notturno), passava dal vecchio importo complessivo pari ad euro 24,64 alla nuova somma equivalente ad euro 44,50 da corrispondere, secondo quanto previsto nella nuova intesa, a partire dal 01 gennaio 2024.

La medesima nota sottolineava che l'indennità sarebbe stata corrisposta con cadenza mensile differentemente da quanto accade oggi che viene invece elargita con cadenza trimestrale.

Premesso quanto sopra, siamo qui a chiedere chiarimenti sui motivi per i quali, nonostante le specifiche normative dettate dagli accordi sottoscritti, il personale della Polizia Stradale



Segreteria Nazionale

interessato alle predette indennità aggiuntive autostradali, ad oggi, non ha ancora percepito le relative somme attinenti la fine dell'anno 2023.

Vorremmo meglio comprendere, in realtà, quali sono le difficoltà riscontrate da Codesto Dipartimento di P.S.:

- è la Società Concessionaria che non ottempera regolarmente al versamento delle indennità autostradali?
- se invece i versamenti vengono effettuati regolarmente quali sono le criticità tecnico-amministrative che non determinano l'immediata corresponsione ai colleghi di quanto dovuto?

Stimato Direttore, come Lei ben saprà i colleghi che operano presso i reparti autostradali vivono il servizio in situazioni di notevole difficoltà logistica giacché, proprio per tale motivo, detti uffici sono oggetto di peculiari attenzioni da parte del Ministero degli Interni che le considera tra le sedi disagiate al pari degli uffici di Polizia dislocati nelle "periferie" d'Italia come "ultimi" presidi di legalità.

Da anni, ormai, constatiamo una fuga generalizzata da quei reparti, specialmente ad opera delle giovani leve che, appena maturati gli obblighi minimi di permanenza in sede, decidono di recarsi in altri Uffici di Polizia considerati, appunto, sedi non disagiate.

È di tutta evidenza, quindi, l'importanza di elargire mensilmente quelle indennità aggiuntive corrisposte dalla società concessionaria di autostrade, che potrebbe ristorare, almeno parzialmente, quel disagio lavorativo vissuto quotidianamente dai colleghi.

Rimanendo a disposizione per un eventuale confronto sulla tematica e in attesa di riscontro colgo l'occasione per porgerLe Cordiali Saluti.

*Roma, 15 settembre 2024*

Il Segretario Generale  
*Vittorio COSTANTINI*